

N.	Fondo	Data estesa	secolo	anno	registro	note
1	DEL MERCATO	1324, 30 settembre, VII indizione, Copersito.	XIV	1324	Capitoli matrimoniali tra Matteo del Mercato ed Isabella de Adaldo figlia di Tommaso de Adaldo di Copersito giudice del Cilento.	
2	DEL MERCATO	1349, 15 settembre, III indizione, Rocca Cilenti.	XIV	1349	Atto con cui Tommaso Sanseverino conte di Marsico e barone del Cilento investe Paolo de lo Vallone di Rocca Cilento del feudo di Rutino, a seguito della morte di suo padre Giovanni de lo Vallone precedente feudatario.	
3	DEL MERCATO	1349, 8 dicembre, II indizione, Orria.	XIV	1349	Istrumento di una terra comprata da Bartolomeo del Mercato a San Martino.	
4	DEL MERCATO	1351, gennaio.	XIV	1351	Bolla di frà Giacomo Vescovo di Capaccio che concede indulgenze per chi visita la chiesa madre di San Michele Arcangelo e la contigua cappella dell'Annunziata dei del Mercato in Laureana.	
5	DEL MERCATO	1357, 27 febbraio.	XIV	1357	Bolla della vendita di alcune indulgenze di Papa Innocenzo VI.	
6	DEL MERCATO	1357, 11 aprile, X indizione, Auria	XIV	1357	Atto in cui compare Bartolomeo del Mercato.	
7	DEL MERCATO	1359, 2 febbraio, VI indizione, Orria.	XIV	1359	Atto per una casa a San Martino, compare Nicola del Mercato.	
8	DEL MERCATO	1370, 5 gennaio, VIII indizione, Auria.	XIV	1370	Ruolo de' reddenti al feudo.	
9	DEL MERCATO		XIV	1376		
10	DEL MERCATO		XIV	1378	Tommaso Vescovo di Capaccio riconosce quali patroni della Cappella di S. Maria Annunziata dei del Mercato in Laureana, oltre che i discendenti dei fratelli fondatori Nicola e Giovanni, anche gli istanti Nicola e Sigismondo del Mercato, in quanto la Cappella era stata de communi dotata da entrambi i rami.	
11	DEL MERCATO	1389, 12 agosto, XII indizione, Orria.	XIV	1389	Atto per notar Nicola del Mercato.	
12	DEL MERCATO	1398, 23 aprile, VI indizione, Orria.	XIV	1398	Atto stilato dal notaio Guglielmo, con cui Mattia Volpe dona un orto all'Ospedale	

					dell'Annunziata.	
13	DEL MERCATO	1398, 24 ottobre, V indizione, Guarrazzano.	XIV	1398	Rogatoria del nobile Filippo da Sessa di Guarazzano di ricognizione di alcuni diritti feudali in Guarazzano di sua pertinenza a cura di Giacomo Tramontano giudice annuale del Cilento e di Paolo Ventimiglia di Porcili.	
14	DEL MERCATO	1398, 29 ottobre, VII indizione, Rocca Cilenti.	XIV	1398		
15	DEL MERCATO	1401, 27 luglio, IX indizione, Orria.	XV	1401	Atto tra Paolo e Giovanni del Mercato per il feudo de Mattarellis.	
16	DEL MERCATO	1402, 29 giugno, X indizione, Orria.	XV	1402	Atto tra Benincasa de Benincasa di Rutino e Tommaso de Folca con Pietro del Mercato fideiussore.	
17	DEL MERCATO	1405, 10 giugno, XIII indizione, Rutino.	XV	1405	Atto in cui compare Corradino de Benincasa di Rutino per il feudo della Foresta di San Francesco del Cilento.	
18	DEL MERCATO	1410, 22 gennaio, III indizione, Napoli.	XV	1410	Istrumento stipulato per mano del notaio Giovanni Migallolo alla presenza del giudice Pietro Hugone di Napoli, con cui Corrado de lo Vallone, utile signore del feudo di Rutino, si obbliga per una prestazione agli eredi di Bartolomeo del Mercato.	
19	DEL MERCATO	1415, 20 aprile, IX indizione, Napoli.	XV	1415	Giovanna II reintegra Giovanni de Maffia di Rutino nell'usurpato feudo di Pietrafocara.	
20	DEL MERCATO		XV	1415	Reintegrazione di Giovanni de Maffia di Rutino nell'usurpato feudo di Pietrafocara.	La pergamena si presenta divisa in due parti.
21	DEL MERCATO		XV	1420	Inventario seu platea feudo de Mattarellis.	
22	DEL MERCATO	1421, 19 ottobre, XV indizione.	XV	1421	Atto con cui i fratelli Torello e Bartolomeo del Mercato mettono in comunione la loro proprietà.	
23	DEL MERCATO	1422, 9 marzo, IX indizione, Napoli.	XV	1422	Giovanna II regina di Napoli reintegra Ruggiero de lo Vallone nel feudo della Bagliva di Rutino, Perdifumo, Camella e Vatolla.	
24	DEL MERCATO	1425, 17 maggio, Orria.	XV	1425		

25	DEL MERCATO	1425, 3 settembre, IV indizione, Orria.	XV	1425	Giovanna del Mercato, rappresentata dal mundualdo Bartolomeo del Mercato, dona, con atto di notar Giacomo da Giungano, un orto all'Ospedale dell'Annunziata rappresentato da Tommaso del Mercato. Detto ospedale si dice essere stato fondato come annesso alla Cappella da uno dei fondatori, Nicola del Mercato.	
26	DEL MERCATO		XV	1433		
27	DEL MERCATO	1442, 22 marzo, V indizione, Giungano.	XV	1442	Bolla del Vescovo di Capaccio per la nomina di Giovanni del Mercato a Rettore dell'Annunziata.	
28	DEL MERCATO	1446, 29 agosto, IX indizione, Cilento.	XV	1446	Atto di investitura a Colella del Mercato detto Volpe del feudo de Mattarellis.	
29	DEL MERCATO	1447, 14 settembre, XI indizione, Camella.	XV	1447	Istrumento tra Tommaso de lo Vallone di Camella e i reddenti del feudo de Mattarellis.	
30	DEL MERCATO	1459, 27 aprile, VII indizione, Agropoli.	XV	1459	Roberto Sanseverino concede un feudo a San Mango ad Antonello de Piscopo ed a Guglielmo Peca consistente in alcune terre in contrada San Fortunato per annui redditi di 15 grani d'oro e 2 libbre di cera.	Il margine inferiore ripiegato presenta residui di un cordoncino colorato da cui pendeva l'antico sigillo.
31	DEL MERCATO	1477, 7 agosto, X indizione.	XV	1477	Istrumento relativo alla vendita della foresta del Mercato a Giovanni, figlio di Bartolomeo del Mercato.	
32	DEL MERCATO	1480, aprile.	XV	1480	Assunzione al Subdiaconato di Benedetto del Mercato.	
33	DEL MERCATO	1481, 28 gennaio, XIV indizione, Orria.	XV	1481	Istrumento con cui Luigi e Geronimo del Mercato concorrono alla dotazione dell'Ospedale dell'Annunziata.	
34	DEL MECATO	1481, 22 settembre, XV indizione, Salerno.	XV	1481	Bolla di Stefano Vescovo di Capaccio che assume Benedetto del Mercato al Diaconato.	
35	DEL MERCATO	1485, 3 aprile, III indizione.	XV	1485	Atto riguardante l'Ospedale dell'Annunziata.	
36	DEL MERCATO		XV	1486	Testamento di Antonio Torrusio.	
37	DEL MERCATO	1501, 15 aprile, IV indizione, Orria.	XVI	1501		
38	DEL MERCATO	1501, 1 giugno, V indizione,	XVI	1501	Atto di vendita fatto tra i fratelli Pietro, Matteo	

		Napoli.			e Mattarello, da una parte, ed Andrea del Mercato dall'altra.	
39	DEL MERCATO	1502, 26 giugno, Celso.	XVI	1502		
40	DEL MERCATO	1503, 1 giugno, VI indizione.	XVI	1503	I coniugi Francesco ed Antonella de Fumo vendono un fondo a Giovanni del Mercato.	
41	DEL MERCATO	1505, 5 settembre, IX indizione.	XVI	1505	Bolla di conferimento degli ordini religiosi minori a Sigismondo del Mercato.	Il margine inferiore ripiegato presenta residui di un cordoncino bianco da cui pendeva l'antico sigillo.
42	DEL MERCATO	1507, 5 ottobre, XI indizione, San Francesco.	XVI	1507		
43	DEL MERCATO	1511, 23 novembre, XVI indizione, Giungano.	XVI	1511	Bolla per la nomina a Rettore dell'Annunziata di Sigismondo del Mercato fu Giovanni, su istanza del barone pro quota partis di Giungano Colella del Mercato, di Girolamo, di Giovanni e Francesco del Mercato.	
44	DEL MERCATO	1512, 10 gennaio, XV indizione, Rocca, fuori Santa Maria de Martiribus, pertinenza della baronia del Cilento.	XVI	1512	Atto tra Giovanni del Mercato ed Alfonso Capano.	
45	DEL MERCATO	1513, 23 ottobre, IX indizione, Laureana.	XVI	1513	Andrea da Gioi, Vicario generale di Capaccio, su istanza di Sigismondo, Antonio, Girolamo, Pietro, Gio. Andrea e Francesco del Mercato, compatroni dell'Annunziata, dichiara nulla, per le clausole di fondazione, ogni atto di vendita del patronato ad estranei.	
46	DEL MERCATO	1516, 28 aprile, IV indizione.	XVI	1516	Costituzione di dote tra Perna Zambarello di Malafede e Francesco Spagnuolo di San Giovanni.	
47	DEL MERCATO	1517, 17 ottobre, VI indizione, Orria.	XVI	1517	Atto per i coniugi Bernardino ed Anastasia Mangone e Corrado Mangone.	
48	DEL MERCATO	1519, 1 novembre, VIII indizione, Orria.	XVI	1519	Atto per un canone dovuto all'Annunziata per un bene appartenente a Robino Scodalupo tra questi e Giacomo del Mercato.	
49	DEL MERCATO	1520, 9 marzo, IX indizione.	XVI	1520	Atto di Pietro del Mercato concernente il feudo	

					de Mattarellis.	
50	DEL MERCATO	1520, 31 ottobre, IX indizione, Orria.	XVI	1520	Bolla di consacrazione della chiesa di Santa Maria Annunciazione da parte della famiglia del Mercato della terra di Laureana.	
51	DEL MERCATO	1523, 18 ottobre, Orria.	XVI	1523	Atto con cui Girolamo Bambacaro vende a Sigismondo del Mercato, cappellano dell'Annunziata, un fondo in contrada Pendino.	
52	DEL MERCATO	1525, 18 aprile, VIII indizione, Perdifumo.	XVI	1525	Permuta di terreni tra Domenico Farzati e Francesco Coco.	
53	DEL MERCATO	1525, 21 novembre, XIV indizione.	XVI	1525	Atto per Rinaldo Zambariello di Malafede.	
54	DEL MERCATO	1520.	XVI	1520	Ruolo dei reddenti al feudo.	
55	DEL MERCATO	1528, 27 gennaio, I indizione, Napoli.	XVI	1528	Bolla d'indulgenze dell'Arcivescovo di Napoli per l'Annunziata.	
56	DEL MERCATO	1529, 30 giugno, Napoli.	XVI	1529	Il Principe di Salerno dona al suo segretario, Bernardino Morera di Napoli ed ai suoi eredi e successori, alcuni fondi nei casali di Rutino, San Martino, Orria, Perdifumo, Camelle, Sessa e Omignano.	
57	DEL MERCATO	1530, 11 giugno.	XVI	1530	Bolla per il conferimento del Presbiterio a Melchiorre Gatto.	
58	DEL MERCATO	1531, 24 marzo, Salerno.	XVI	1531	Atto del Principe di Salerno, Ferdinando Sanseverino di Aragona, circa i feudi di Rutino e Monteforte, donati a Bernardo Morera, suo segretario con privilegio del 31 gennaio 1528, con cui si fissano gli obblighi feudali cui il barone di Rutino e Monteforte è dovuto.	Il margine inferiore ripiegato presenta un sigillo pendente in ceralacca custodito in una teca di legno.
59	DEL MERCATO	1533, 12 aprile.	XVI	1533	Atto con cui Francesco Antonio del Mercato fa censimento di un orto.	
60	DEL MERCATO	1533, 27 luglio, Salerno.	XVI	1533	Il Principe di Salerno Ferdinando Sanseverino di Aragona concede al magnifico Bernardino Morera di Napoli, l'assenso alla vendita dei feudi Rutino e Monteforte, a Batolomeo del Mercato.	
61	DEL MERCATO	1533, 28 luglio, Napoli.	XVI	1533	Assenso di D. Pietro di Toledo vicerè di Napoli alla vendita dei feudi di Rutino e di Monteforte	Il margine inferiore ripiegato presenta

					da Bernardino Morera a Bartolomeo del Mercato.	residui di un cordoncino di seta da cui pendeva l'antico sigillo.
62	DEL MERCATO	1533, 29 luglio, VI indizione, Napoli.	XVI	1533	L'Imperatore Carlo V investe dei feudi di Rutino e di Monteforte Bartolomeo del Mercato.	
63	DEL MERCATO	1535, 6 maggio, VIII indizione, Perdifumo.	XVI	1535		
64	DEL MERCATO	1537, 29 settembre, XI indizione, Serramezzana.	XVI	1537	Capitoli matrimoniali tra Rinaldo del Mercato e Giuditta Marrone di Serramezzana.	
65	DEL MERCATO	1538, 1 ottobre, XII indizione, Rota.	XVI	1538	Atto tra Tommaso di Raimondo di Caruti e Giovanni di Zifra.	
66	DEL MERCATO	1539, 24 settembre, XIII indizione, Laureana.	XVI	1539	Atto tra Bartolomeo del Mercato, Roberto ed Angelo Russo.	
67	DEL MERCATO	1542, 23 gennaio, XV indizione, Feltre.	XVI	1542	Francesco della Cortiglia vende i suoi beni.	
68	DEL MERCATO	1546, 20 febbraio.	XVI	1546	Istrumento.	
69	DEL MERCATO	1546, 7 marzo, IV indizione, San Mango.	XVI	1546	Atto tra Bartolomeo del Mercato e la famiglia de lo Pezzo.	
70	DEL MERCATO	1546, 7 marzo, IV indizione, San Mango.	XVI	1546	Atto tra Bartolomeo del Mercato e la famiglia de lo Pezzo.	
71	DEL MERCATO	1547, 15 agosto, V indizione, Orria.	XVI	1547	Atto con cui Gian Maria e Gian Giacomo del Pezzo costituiscono sulla loro proprietà Isca dei Pezzi un censo annuo di tre tomoli di grano a favore di Bartolomeo del Mercato.	
72	DEL MERCATO	1547, 21 agosto, V indizione.	XVI	1547	Istrumento di riconsacrazione della cappella di Sant Antonio da Padova dentro il monastero di San Francesco e sua concessione alle linee maschili dei del Mercato.	
73	DEL MERCATO	1547, 17 settembre, VI indizione, in foro Santa Ma	XVI	1547		
74	DEL MERCATO	1548, 16 agosto, VI indizione, Laureana.	XVI	1548	Atto di permuta tra Giusto ed Angelo Bambacaro.	
75	DEL MERCATO	1548, 11 settembre, XIII indizione.	XVI	1548	Atto tra Giovanni Grasso e Polidoro Russo per il fondo Molino.	
76	DEL MERCATO	1548, 4 dicembre.	XVI	1548	Conferimento a Gian Matteo del Mercato del Diaconato da parte di Papa Paolo III.	

77	DEL MERCATO	1549, 4 ottobre, VIII indizione, San Francesco.	XVI	1549	Atto di ricognizione di Bartolomeo del Mercato sul fondo Maranosa di Celso su cui grava il censo di 3 carlini dovuto da Francesco e Santolo Boira di Celso relativo al feudo di Rutino e di Monteforte.
78	DEL MERCATO	1552, 21 maggio, X indizione, in foro Santa Maria de Martiribus.	XVI	1552	Atto di ricognizione di Bartolomeo del Mercato su una casa di San Cono su cui grava un censo di grani 15 relativo al feudo di Rutino e di Monteforte.
79	DEL MERCATO	1553, 10 gennaio, XI indizione, Torchiara.	XVI	1553	Atto tra l'abate Stefano Riccio di Torchiara e Giacomo Riccio ed altri Riccio per la vendita del fondo Padule in Agropoli.
80	DEL MERCATO	1554, 7 maggio, VII indizione, San Mauro.	XVI	1554	Atto di donazione.
81	DEL MERATO	1556, novembre, XV indizione, San Mango.	XVI	1556	Atto riguardante il Mercato del Cilento ed il Mercato di San Francesco del Cilento.
82	DEL MERCATO	1557.	XVI	1557	Ruolo dei reddenti al feudo.
83	DEL MERCATO	1558, 25 marzo, I indizione, San Mauro.	XVI	1558	Atto con cui Annibale Tipaldi di Laureana vende a Bartolomeo del Mercato un piccolo fondo a San Lorenzo.
84	DEL MERCATO	1558, 31 luglio, I indizione, Perdifumo.	XVI	1558	Atto riguardante il fondo Vetrale in Perdifumo.
85	DEL MERCATO	1559, 13 febbraio, II indizione, Laureana.	XVI	1559	Atto di ricognizione sul fondo Matera di Gian Michele del Mercato su cui grava un reddito.
86	DEL MERCATO	1559, 13 febbraio, II indizione, Laureana.	XVI	1559	Atto relativo ad un reddito sul fondo Matera a favore di Giacomo e Gian Cola del Mercato.
87	DEL MERCATO	1559, 30 giugno, Napoli.	XVI	1559	Il vicerè duca d'Alcalà assente a che Caterina Benincasa madre di Gian Camillo de Pasca venda il feudo della Foresta di San Francesco del Cilento a Giovanni Gomez per ducati 550.
88	DEL MERCATO	1560, 10 novembre, IV indizione, Laureana.	XVI	1560	Atto tra Pomponio Principe e Gian Andrea del Mercato.
89	DEL MERCATO	1561, 29 agosto, IV indizione, Laureana.	XVI	1561	Canone di una casa a San Cono appartenente a Costabile de Ruggiero redditizia alla cappella di San Nicola di cui è cappellano Sigismondo del Mercato.

90	DEL MERCATO	1562, 4 gennaio, V indizione, Laureana.	XVI	1562	Atto di compravendita tra Colella Ventimiglia e Bartolomeo del Mercato.	
91	DEL MERCATO	1562, 17 settembre, VI indizione, Orria.	XVI	1562	Canone di grani 5 gravante sul fondo S. Anastasia appartenente a Pasquale de Ruggiero redditizio alla cappella dell'Annunziata di cui è cappellano Sigismondo del Mercato.	
92	DEL MERCATO	1563, 14 marzo, VI, Laureana.	XVI	1563	Atto relativo ad un censo su una casa all'Aversana dovuto da Framondino de Famondino a Gian Matteo del Mercato.	
93	DEL MERCATO	1563, 6 ottobre, VII indizione, Rutino.	XVI	1563	Bolla di nomina a rettore dell'Annunziata e cappellano della cappella di San Nicola in persona di Gian Matteo del Mercato su istanza dell'avv. Gian Cola fu Giacomo, dell'avv. Gian Cola fu Nicola Giovanni, di Bartolomeo e di Gian Leonardo del Mercato.	
94	DEL MERCATO	1564, 2 gennaio, VII indizione, Laureana.	XVI	1564	Atto con cui Francesco de Ruggiero vende le Migliarine a Fabio Grasso.	
95	DEL MERCATO	1564, 27 gennaio, VII indizione, Napoli.	XVI	1564	Atto relativo ad un fondo sito in Laureana su cui grava un censo a favore di Bartolomeo del Mercato per il feudo di Rutino e Monteforte.	
96	DEL MERCATO	1564, 8 settembre, VIII indizione, Laureana.	XVI	1564	Atto relativo ad un censo dovuto da Francesco delli Iaconi a Gian Matteo del Mercato.	
97	DEL MERCATO	1567, 3 luglio, X indizione, Copersito.	XVI	1567	Atto con cui Pomponio Principe vende alcune case site in Laureana a Bartolomeo del Mercato che poi vengono acquistate da Giuseoppe e Claudio Cagnano.	
98	DEL MERCATO	1567, 28 agosto, X indizione, Perdifumo.	XVI	1567	Testamento di Pellegrino Carpinelli di Perdifumo.	
99	DEL MERCATO	1568, 1 marzo, XI indizione, Perdifumo.	XVI	1568	Atto tra Polidoro Farzati e Pirro Cerruti per il fondo Pantaleo di Perdifumo.	
100	DEL MERCATO	1568, 17 novembre, XI indizione, Perdifumo.	XVI	1568	Atto tra Natale Coppola e Domenico Farzati circa il fondo Serrone in Perdifumo.	
101	DEL MERCATO	1569, 16 maggio, XII indizione, Laureana.	XVI	1569	Atto di compravendita tra Gian Matteo del Mercato da una parte ed Onesta Alario e Florio de Nardo dall'altra.	
102	DEL MERCATO	1569, 26 giugno, XII indizione,	XVI	1569	Atto con cui Gian Matteo del Mercato loca il	

		Matonti.			fondo "lo Corbiello" ad Antonio e Silvio de Palermo.	
103	DEL MERCATO	1569, 21 agosto, XII indizione, San Mauro.	XVI	1569	Costituzione di dote per il matrimonio tra Cornelia Tipaldi e Gian Matteo del Mercato.	
104	DEL MERCATO	1569, 2 ottobre, XII indizione, Perdifumo.	VXI	1569	Atto con cui Lorenzo Sodano vende una casa a Polidoro Farzati.	
105	DEL MERCATO	1570, 28 luglio, XIII indizione, Laureana.	XVI	1570	Reddito dovuto da Pietro Stirone a Sigismondo del Mercato per un bene redditizio all'Annunziata.	
106	DEL MERCATO	1570, 7 settembre, XVII indizione, San Mauro.	XVI	1570	Atto di mutuo ipotecario sul fondo Fornaci in San Mango per ducati 27,5 da parte di Francesco Formisano.	
107	DEL MERCATO	1571, 22 gennaio XIV indizione, Perdifumo.	XVI	1571	Atto tra Fabrizio Carpinello e Domenico Farzati.	
108	DEL MERCATO	1571, 6 febbraio, XIV indizione, Perdifumo.	XVI	1571	Atto con cui Angelo e Sigismondo Mondello vendono a Polidoro Farzati il fondo "Orto dei Bottari" in Camella.	
109	DEL MERCATO	1571, 8 febbraio, XIV indizione, Laureana.	XVI	1571	Atto tra Donato Pizza di Laureana e D. Gian Matteo del Mercato cappellano dell'Annunziata per un reddito di carlini 5 su una casa del Pizza sita nel luogo detto "il vicinato dei Lerri" in Laureana.	
110	DEL MERCATO	1571, 9 maggio, XIV indizione, Perdifumo.	XVI	1571	Atto con cui Angelo Trepete vende a Polidoro Farzati un fondo a Pietrafocara.	
111	DEL MERCATO	1571, 17 luglio, XIV indizione, San Mango.	XVI	1571	Atto tra Domenico Farzati e Paduano Ciardulli.	
112	DEL MERCATO	1571, 6 ottobre, XV indizione, Laureana.	XVI	1571	Atto con cui Prospero delli Iaconi vende un fondo detto "la Pastenella" a D. Gian Matteo del Mercato rettore dell'Annunziata.	
113	DEL MERCATO	1571, 26 ottobre, XIV indizione, Perdifumo.	XVI	1571	Testamento di Alfonso Botti di Perdifumo.	
114	DEL MERCATO	1572, 26 maggio, Napoli.	XVI	1572	Privilegio di Notaio ad Agostino Farzatri di Perdifumo.	Il margine inferiore ripiegato presenta residui di un cordoncino di seta da cui pendeva l'antico sigillo.

115	DEL MERCATO	1574, 24 gennaio, II indizione, Laureana.	XVI	1574	Atto relativo ad un reddito di 3 tarì su un fondo a San Cono appartenente a Prospero de Feo a favore di Gian Matteo del Mercato.	
116	DEL MERCATO	1574, 5 maggio, VI indizione, Agropoli.	XVI	1574	Atto che richiama i capitoli matrimoniali del 1556.	
117	DEL MERCATO	1574, 13 agosto, II indizione, Laureana.	XVI	1574	Atto con cui Prospero de Feo ed altri della sua famiglia vendono il fondo Castiglione in Laureana a Gian Andrea del Mercato.	
118	DEL MERCATO	1575, 25 marzo, III indizione, Laureana.	XVI	1575	Atto relativo ad un reddito di carlini 10 dovuto ad Agnello Occhiati a Gian Vincenzo del Mercato.	
119	DEL MERCATO	1575, 11 settembre, IV indizione, San Martino.	XVI	1575	Atto relativo alla rendita su un capitale di ducati 400 dovuto a Gian Vincenzo del Mercato.	
120	DEL MERCATO	1577, 13 agosto, V indizione, Perdifumo.	XVI	1577		
121	DEL MERCATO	1578, 2 marzo, VI indizione, Laureana.	XVI	1578	Atto di affrancazione fatto da Gian Cola del Mercato.	
122	DEL MERCATO	1579, 18 ottobre, VIII indizione, Laureana.	XVI	1579	Atto di vendita di una casa all'Aversana da Gian Cola del Mercato ad un Bambacaro, sulla casa grava un censo a favore di Bartolomeo del Mercato per il feudo di Rutino e di Monteforte.	
123	DEL MERCATO	1580, 14 ottobre, VIII indizione, Perdifumo.	XVI	1580	Istrumento di vendita.	
124	DEL MERCATO	1580, 23 ottobre, IX indizione.	XVI	1580	Atto stilato da Paolo Spinello relativo ad Angelella Spinelli vedova di Angelo Sironi.	
125	DEL MERCATO	1580, 19 novembre, II indizione, Laureana.	XVI	1580	Istrumento di un censo di Giovanni Andrea del Mercato contro Marco de Granita.	
126	DEL MERCATO	1581, 3 gennaio, IX indizione, Napoli.	XVI	1581	Atto con cui Gian Cola del Mercato acquista da Lucio Bambacaro un fondo presso Castellabate detto "le Petercole".	
127	DEL MERCATO	1582, 8 luglio, X indizione, Galdo.	XVI	1582	Antonio e Francesco de Petreis comprano una vigna.	
128	DEL MERCATO	1583, 24 gennaio, XI indizione, Camelle.	XVI	1583	Atto con cui Diana Volpe vende a Giovanni Altomare il fondo Serrone Pizzuto.	
129	DEL MERCATO	1583, 20 maggio, XI indizione, Laureana.	XVI	1583	Atto con cui Giovanni D'Amato di San Martino vende a Francesco de Vita di Laureana il fondo	

					"le Palombe".	
130	DEL MERCATO	1583, 13 ottobre, Napoli.	XVI	1583	Privilegio di dottorato di Gian Cola del Mercato senior.	Il margine inferiore ripiegato presenta residui di un cordoncino di seta verde da cui pendeva l'antico sigillo.
131	DEL MERCATO	1583, 4 dicembre, Perdifumo.	XVI	1583	Atto tra Andrea ed Antonio Coco da una parte e Giovanni Farzati dall'altra per il fondo "le Maggesi".	
132	DEL MERCATO	1584, 12 agosto, XII indizione, Laureana.	XVI	1584	Reddito di carlini 9 tra Tullio Gatto e Silvio Spinelli su due case del casale Mercato di Laureana.	
133	DEL MERCATO	1585, 3 maggio, XIII indizione, Rutino.	XVI	1583	Atto di compravendita del fondo "lo Palizzo" in Rutino per ducati 220.	
134	DEL MERCATO	1586, 18 febbraio, XIV indizione, Perdifumo.	XVI	1586	Atto di Andrea Farzati.	
135	DEL MERCATO	1587, 12 gennaio, XV indizione, Laureana.	XVI	1587	Atto tra Claudio, Alessandro ed Ortensio Bambaere e Parisio de Langellini, tutti di Laureana.	
136	DEL MERCATO	1588, 8 giugno, I indizione, Napoli.	XVI	1588	Atto per un credito di ducati 1.000 che Giovanni Antonio Vitagliano vanta nei confronti di Marco Antonio Fata.	
137	DEL MERCATO	1588, 15 agosto, I indizione, Laureana.	XVI	1588		
138	DEL MERCATO	1591, 3 agosto, IV indizione, Perdifumo.	XVI	1591	Atto riguardante il fondo Petrosa in Perdifumo.	
139	DEL MERCATO	1592, 12 aprile, V indizione, Perdifumo.	XVI	1592		
140	DEL MERCATO	1592, 21 aprile.	XVI	1592	Atto tra Pietro Pascale e Paolo Jaquinto per il fondo Longhe.	
141	DEL MERCATO	1592, 29 ottobre, V indizione.	XVI	1592	Bolla con la quale si nomina a rettore dell'Annunziata Gian Maria Sergio ad istanza dell'avv. Gian Cola, del dottor Tommaso fu Bartolomeo, di Gian Leonardo fu Gian Alfonso di Lelio fu Gian Vincenzo, di Tarquinio fu Gian Cola e di Francesco del Mercato.	Il margine inferiore ripiegato presenta un sigillo di ceralacca in una teca di legno all'interno di uno scatolo.

142	DEL MERCATO	1592, 5 ottobre, VI indizione, Perdifumo.	XVI	1592	Atto dotale per Angelica Ciardulli di Perdifumo.	
143	DEL MERCATO	1592, 4 novembre, VI indizione, Laureana.	XVI	1592	Atto tra Modesto Bambacario di Laureana e Gian Nicola del Mercato di Napoli.	
144	DEL MERCATO	1593, 19 dicembre, VI indizione.	XVI	1593	Atto circa il fondo "le Palme" di Antonio Botti.	
145	DEL MERCATO	1594, 3 novembre, VIII indizione, Perdifumo.	XVI	1594		
146	DEL MERCATO	1594, 31 dicembre, Napoli.	XVI	1594	Il Principe di Salerno investe dei feudi di Rutino e di Monteforte Lelio del Mercato.	
147	DEL MERCATO	1594, giugno.	XVI	1594	Quinternio in pergamena dell'investitura da parte del Vicerè Juan de Zunica conte di Miranda dei feudi di Rutino e di Monteforte in persona del Magnifico Lelio del Mercato per la morte dell'avo paterno Bartolomeo del Mercato.	
148	DEL MERCATO	1594, 4 luglio, Roma.	XVI	1594	Bolla con cui Papa Clemente VIII risolve a favore di Tommaso e Lelio del Mercato, figli ed eredi di Gian Andrea e di Margherita Sanseverino, una lite con il Vescovo di Capaccio per alcuni legati dell'eredità del loro rispettivo fratello e zio avv. Giovan Andrea del Mercato e della moglie Margherita Sanseverino.	Il margine inferiore ripiegato presenta un cordoncino di canapa con un sigillo pendente di piombo. Il verso reca l'immagine dei santi Pietro e Paolo, il recto invece reca l'iscrizione: "Clemens Papa VIII".
149	DEL MERCATO	1595, 6 ottobre, I X indizione, Laureana.	XVI	1595	Atto relativo ad un reddito di annui ducati 3 dovuti da Filippo de Jesu di Rocca Cilento a Marco Aurelio del Mercato.	
150	DEL MERCATO	1597, 7 ottobre, XI indizione, Laureana.	XVI	1597		
151	DEL MERCATO	1597, 22 dicembre, XI indizione, Camelle.	XVI	1597	Atto stilato da Aniello Mondello di Camelle alla presenza di testimoni, tra il conte Orazio di Altomare di Napoli da una parte e Basilio e Giovanni Simone Giardulli di Camelle dall'altra.	
152	DEL MERCATO	1598, 25 aprile, XI indizione, Rutino.	XVI	1598	Atto per il credito di Gian Francesco Avia vantato contro Gian Giacomo Pasca.	

153	DEL MERCATO	1598, 2 agosto, I indizione, Perdifumo.	XVI	1598	Atto per un credito vantato da Durante Carpinelli contro Giuseppe Palumbo.	
154	DEL MERCATO	1598, 9 ottobre, XII indizione, Perdifumo.	XVI	1598	Atti per Gian Cola Seniore contro Pietro Fronzuto ed altri.	
155	DEL MERCATO	1598, 9 ottobre, XI indizione, Rutino.	XVI	1598	Il Vescovo di Capaccio nomina Gian Donato Sanseverino cappellano di San Nicola nella chiesa parrocchiale di Laureana.	IL margine inferiore ripiegato presenta residui di un sigillo impresso.
156	DEL MERCATO	1599, 12 maggio, XII indizione, Valle.	XVI	1599	Atto di vendita di una terra sita nel casale di San Mauro nel luogo detto San Lorenzo tra Placido Volpe di San Mauro e Paduano e Donato Antonio de Marco di detta Valle.	
157	DEL MERCATO	1599, Perdifumo.	XVI	1599	Atto con cui Vittoria Pagano vedova di Cola Antonio del Pezzo vende a Vittoria Mondelli il feudo Zoppi.	
158	DEL MERCATO	16.	XVII	16	Atto stilato da Andrea Rizio regio giudice a contratto del casale di Torchiara, riguardante Giovan Domenico Rizio relativo ad una terra con alberi fruttiferi sita presso il casale di Torchiara.	
159	DEL MERCATO	1602, 20 gennaio, XV indizione, Perdifumo.	XVII	1602	Atto per un credito che Agostino Farzati tutore di Polidoro Farzati ripete da Giovanni Coco.	
160	DEL MERCATO	1602, 26 aprile, XV indizione, Laureana.	XVII	1602	Atto per un mutuo di ducati 18 fatto da Donato D'Avella di Perdifumo a Donato Grasso ed altri di questa famiglia di Laureana.	
161	DEL MERCATO	1602, 20 settembre, I indizione, Perdifumo.	XVII	1602	Atto tra Donata Farzati e Pietro di Sergio.	
162	DEL MERCATO	1603, 16 giugno, I indizione, Napoli.	XVII	1603	Atto con cui i fratelli Nesso di Santa Croce, di San Nicola presso Marigliano ripetono a Gian Cola seniore un credito di ducati 65.	
163	DEL MERCATO	1603, 13 ottobre, II indizione, Laureana.	XVII	1603	Atto per la vedova Cornelia Stirone.	
164	DEL MERCATO	1603, novembre, II indizione, Perdifumo.	XVII	1603	Atto tra Felice Pandullo e Durante Carpinelli di Perdifumo.	
165	DEL MERCATO	1604, 15 febbraio, II indizione.	XVII	1604	Atto relativo al fondo Visconti tra Claudio del Pezzo di San Mango e Stefano Longobardi.	

166	DEL MERCATO	1604, 8 maggio, II indizione, Perdifumo.	XVII	1604	Atto relativo al fondo Palma di Perdifumo ed alla famiglia de Avella.	
167	DEL MERCATO	1605, 15 febbraio, III indizione, Castagneto Cilento.	XVII	1605	Atto relativo a Giovan Antonio e Giovan Domenico Bonadia del Casale di Castagneto Cilento.	
168	DEL MERCATO	1606, 8 gennaio, IV indizione, San Mango.	XVII	1606	Atto per il fondo "Chiaie" tra Pietro Monzillo di San Mango e Mandetta.	
169	DEL MERCATO	1606, 12 gennaio, VII indizione Perdifumo.	XVII	1606	Atto relativo al fondo "le Palme" di Antonio Botti.	
170	DEL MERCATO	1606, 17 settembre, V indizione, monastero di San Francesco del Cilento.	XVII	1606	Atto con cui Gian Giacomo Pasca di Rutino vende, con patto di riacquisto, il feudo della Foresta di San Francesco a Pietro Sala di San Martino.	
171	DEL MERCATO	1606, 3 dicembre, V indizione Perdifumo.	XVII	1606	Atto per un credito di ducati 14 dovuti ad Agostino Farzati da Persio Coco.	
172	DEL MERCATO	1607, 27 gennaio, IX indizione, Perdifumo.	XVII	1607	Atto di divisione tra Virgilio ed Orlando Carpinelli di Perdifumo.	
173	DEL MERCAT	1607, febbraio, Napoli.	XVII	1607	Assenso del Vicerè Pimentel de Herrera conte di Benavente alla vendita che Gian Giacomo Pasca fa del reddito feudale di ducati 16 a Pietro Sala.	
174	DEL MERCATO	1607, 5 maggio, V indizione, Perdifumo.	XVII	1607	Atto relativo al fondo "li Maggesi" tra Silvio Mandetta, ed altri di questa famiglia di Perdifumo, ed Agostino Farzati tutore di Polidoro Farzati.	
175	DEL MERCATO	1607, 24 dicembre, VI indizione, Perdifumo.	XVII	1607	Atto con cui Gian Vincenzo Farzati compra il fondo Montagna in Perdifumo da Gian Giovanni Cerruti.	
176	DEL MERCATO	1608, 19 febbraio, VI indizione, Laureana.	XVII	1608	Diana Mignone vende ad Ottavio Salmuro una casa sita al Castiglione su cui grava un censo redditizio al feudo de Mattarellis di grani 25 a favore di Gian Cola del Mercato.	La pergamena reca nel margine inferiore un altro atto del 15 aprile 1610.
177	DEL MERCATO	1608, 20 marzo, VI indizione, Valle.	XVII	1608	Atto di mutuo di ducati 100 da Antonio Bonadies di Castagneta a Felice Donnabella di Valle quale resto della dote per il matrimonio tra il Donnabella e la sorella del Bonadies.	
178	DEL MERCATO	1608, 11 maggio, V indizione,	XVII	1608	Atto tra Pompeo Pagano e Girolama Ronzio	

		Perdifumo.			realativo al fondo "li Trippiti".	
179	DEL MERCATO	1608, 20 ottobre, VI indizione.	XVII	1608	Lettera al Vescovo di Capaccio a D. Marco Solnino.	
180	DEL MERCATO	1610, 13 agosto, VIII indizione.	XVII	1610	Atto tra Attilio Gliembo ed il medico Oliva per alcune case a Giungano.	
181	DEL MERCATO	1610, 16 settembre, IX indizione, Laureana.	XVII	1610	Costituzione di dote fatta da Marzia Santoro vedova di Sanseverino per il matrimonio della figlia tra Giovanna Sanseverino e Francesco Galeota del casale di Gorga.	
182	DEL MERCATO	1611, 17 dicembre, IX indizione, Laureana.	XVII	1611	Bolla di fondazione della cappella di San Michele Arcangelo nella chiesa dell'Annunziata.	
183	DEL MERCATO	1612, 27 febbraio, X indizione, Napoli.	XVII	1612	Costituzione di dote per il matrimonio tra Camilla Sala e Gian Battista Sanseverino.	
184	DEL MERCATO	1612, 4 marzo, Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore.	XVII	1612	Bolla di Papa Paolo V con la quale Francesco Antonio del Mercato è creato canonico.	Il margine inferiore ripiegato presenta un cordoncino di canapa con sigillo pendente di piombo. Il verso reca l'immagine di due santi con una croce, il recto invece reca l'iscrizione: "Paulus Papa V".
185	DEL MERCATO	1614, 7 giugno, Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore.	XVII	1614	Bolla di Papa Paolo V.	Il margine inferiore ripiegato presenta un cordoncino di canapa con sigillo pendente di piombo. Il verso reca l'immagine di due santi con una croce, il recto invece reca l'iscrizione: "Paulus Papa V".
186	DEL MERCATO	1614, 7 giugno, Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore.	XVII	1614	Bolla di Papa Paolo V.	Il margine inferiore ripiegato presenta un cordoncino di canapa con sigillo pendente di piombo. Il verso reca

						l'immagine di due santi con una croce, il recto invece reca l'iscrizione: "Paulus Papa V":
187	DEL MERCATO	1614, 7 giugno; Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore.	XVII	1614	Bolla di Papa Paolo V.	Il margine inferiore ripiegato presenta un cordoncino di canapa con sigillo pendente di piombo. Il verso reca l'immagine di due santi con una croce, il recto invece reca l'iscrizione: "Paulus Papa V".
188	DEL MERCATO	1614, 21 settembre, XII indizione.	XVII	1614	Procura del Capitolo di Capaccio a Francesco Antonio del Mercato.	
189	DEL MERCATO	1614, XI indizione, Capaccio.	XVII	1614	Bolla di Marco Verduzio Vicario Generale di Capaccio.	
190	DEL MERCATO	1614, 28 ottobre, XI indizione, Capaccio.	XVII	1614	Bolla di Marco Verduzio Vicario generale di Capaccio che conferisce a Francesco Antonio del Mercato canonico di Capaccio, rettore delle chiese di San Vito, Crescenza e Modesta in Postiglione, di San Gregorio in Monte Cicerale, il beneficio di San Michele Arcangelo nell'Annunziata di Laureana.	
191	DEL MERCATO	1615, 9 febbraio, XII indizione.	XVII	1615	Atto con cui Marco Antonio Pasca vende a Giuseppe de Marco di San Martino il feudo della Foresta di San Francesco.	
192	DEL MERCATO	1615, 2 luglio, XIII indizione.	XVII	1615	Atto per un credito di ducati 25 a Pietro Sala di San Martino da Ovidio Pecora di Vatolla.	
193	DEL MERCATO	1615, 30 settembre, XIV indizione, Perdifumo.	XVII	1615	Atto con cui Alessandro Farzati si obbliga nei confronti di Polidoro Farzati per ducati 2,25 vincolando il fondo Petrosa.	
194	DEL MERCATO	1618, 3 marzo, I indizione, Roccadaspide.	XVII	1618	Atto tra il Principe di Roccadaspide ed i fratelli Criale di Castellabate.	
195	DEL MERCATO	1619, 6 marzo, I indizione, Rutino.	XVII	1619	Bolla per la concessione del beneficio della cappella dell'Annunziata in Rutino a Diego de	

					Pasca.	
196	DEL MERCATO	1619, 20 dicembre, II indizione, Giungano.	XVII	1619		
197	DEL MERCATO	1620, 18 settembre, IV indizione, San Mauro.	XVII	1620	Atto riguardante la cappella della SS. Visitazione di San Mauro Cilento Jiuspatronato della famiglia Tipaldi a beneficio di Donato Antonio Tipaldi.	
198	DEL MERCATO	1621 20 maggio, IV indizione, Perdifumo.	XVII	1621		
199	DEL MERCATO	1621, 24 ottobre, V indizione, Laureana.	XVII	1621	Atto di vendita di una casa all'Aversana su cui grava il diritto di quartaria a beneficio di Lelio del Mercato quale barone di Rutino e Monteforte.	
200	DEL MERCATO	1622, 17 febbraio, V indizione, Laureana.	XVII	1622	Atto con cui Pietro e Francesco del Mercato comprano sei fondi a San Mauro.	
201	DEL MERCATO	1622, 24 maggio, Napoli.	XVII	1622	Assenso del Vicerè Cardinal Zapata alla obbligazione che Virginia Magnavita fa dei beni feudali a titolo di dote per sua figlia Porzia Pasca moglie di Pietro del Mercato.	
202	DEL MERCATO	1622, 23 agosto, V indizione, Giungano.	XVII	1622	Atto tra Francesco de Marinis e Gian Vincenzo Auliso di Giungano per un credito di 35 tomoli di grano.	
203	DEL MERCATO	1623, Roma.	XVII	1623	Bolla di Papa Urbano VIII riguardante indulgenze per l'Annunziata.	
204	DEL MERCATO	1624, 24 settembre, Napoli.	XVII	1624	Privilegio del notariato di Antonio del Mercato.	Il margine inferiore ripiegato presenta residui di un cordoncino da cui pendeva l'antico sigillo.
205	DEL MERCATO	1626, 29 giugno, IX indizione, Perdifumo.	XVII	1626	Atto con cui Giustiniano Pagano vende a Geronimo Cerruto un frantoio nei pressi delle Fontane di Perdifumo.	
206	DEL MERCATO	1626, 24 dicembre, X indizione, Agropoli.	XVII	1626	Bolla del Vescovo di Capaccio concernente il beneficio di Sant Antonio in San Mauro Cilento Concesso a Giacomo del Mercato.	
207	DEL MERCATO	1627, 20 marzo, X indizione.	XVII	1627	Gregorio Miro Protonotario Apostolico di Papa	

					Urbano VIII avoca alla Curia Romana una causa tra il Can. Francesco Antonio del Mercato e l'Archidiacono Romolo Magonar.	
208	DEL MERCATO	1627, 21 luglio, Roma.	XVII	1627	Il Cardinale Scipione Borghese detta norme in merito alle censure cui incorrono gli ecclesiastici colpevoli di omicidio.	
209	DEL MERCATO	1627, 7 settembre, XI indizione, Laureana.	XVII	1627	Atto con cui Francesco Guarracino vende a Felice Spinelli di Matonti il fondo "Coste della Fontana".	
210	DEL MERCATO	1628, 1marzo, VI indizione.	XVII	1628	Atto con cui un tale Capograsso cede a Gian Andrea del Mercato un credito che vanta contro Tullio Carpineto di Agropoli.	
211	DEL MERCATO	1628, 10 agosto, X indizione, Laureana.	XVII	1628		
212	DEL MERCATO	1629, 7 dicembre, XIII indizione, San Mauro.	XVII	1629	Atto per un credito di 50 ducati dovuti da Domenico de Panno di San Mauro Cilento alla cappella di San Michele Arcangelo.	
213	DEL MERCATO	1630, 23 aorile, XIII indizione.	XVII	1630	Stefano de Mari luogotenente del Cardinale Buoncompagni Arcivecovo di Napoli decide a favore di Stefano Silvato che era stato costretto alla stipula di un contratto.	
214	DEL MERCATO	1630, 11 settembre, Roma.	XVII	1630	Bolla di indulgenza concessa da Papa Urbano VIII alla cattedrale dell'Annunziata in Pesto nella ricorrenza della festa della titolare.	Nel recto si evidenziano tracce di un sigillo impresso.
215	DEL MERCATO	1630, 21 settembre.	XVII	1630	Ordinazione al Diaconato di Marco Antonio del Mercato.	
216	DEL MERCATO	1631, 14 marzo, XVII indizione, Agropoli.	XVII	1631	Atto con cui Giuseppe del Mercato vende ai fratelli Giordano di Agropoli il fondo la "Cupa".	
217	DEL MERCATO	1631, 7settembre, Roma.	XVII	1631	Il Cardinale Scipione Borghese detta norme in merito alle sospensioni da infliggere ai sacerdoti.	
218	DEL MERCATO	1632, Roma.	XVII	1632	Il Cardinale Scipione Borghese detta norme in merito alle dispense dai voti.	
219	DEL MERCATO	1634, 30 settembre, II indizione, Laureana.	XVII	1634	Atto con cui Gia Felice del Mercato compra dai Sala di San Martino il fondo detto San Framcesco.	

220	DEL MERCATO	1635, 23 marzo, III indizione, Roma.	XVII	1635	Marco Fanciotto Protonotario Apostolico di Papa Urbano VIII ed Uditore Generale della Camera Apostolica decide su un'istanza dell'università di Perdifumo.	
221	DEL MERCATO	1635, 12 aprile.	XVII	1635		
222	DEL MERCATO	1635, 11 settembre, III indizione, Gorga.	XVII	1635	Atto in cui interviene la vedova Giulia D'Ambrosio di Gorga.	
223	DEL MERCATO	1636, 13 luglio, Roma.	XVII	1636	Il Cardinale Barberini dà disposizioni al Vescovo di Capaccio in merito all'uccisione del parroco di Rocca D. Giovanni Restaino.	
224	DEL MERCATO	1637, 27 aprile, Roma.	XVII	1637	Il Cardinale Lorenzo Magalotto Precettore dell'Ordine viennese di Sant Antonio concede a D. Ambrogio Riccardo la Rettoria della cappella di Sant Antonio in Mormanno.	
225	DEL MERCATO	1637, 10 giugno, Roma.	XVII	1637	Il Cardinale Barberini detta norme in materia di dispense matrimoniali.	
226	DEL MERCATO	1638, 16 novembre, XII indizione, Laureana.	XVII	1638	Atto per Agnese Pecella vedova di Roberto Spinelli.	
227	DEL MERCATO	1639, 27 gennaio, I indizione, Laureana.	XVII	1639	Atto con cui Porzia Malandrino vende il fondo Starza a Romano Spinelli.	
228	DEL MERCATO	1639, 16 maggio, Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore.	XVII	1639	Permesso di Papa Urbano VIII di esigere L'Assietta in San Francesco a Felice del Mercato.	
229	DEL MERCATO	1639, 3 settembre, Roma.	XVII	1639	Il Cardinale Barberini detta norme in materia di dispense matrimoniali.	
230	DEL MERCATO	1639, 6 ottobre, VII indizione, Roma.	XVII	1639	Permesso di Papa Urbano VIII per l'esazione dell'Assietta nel mercato di San Francesco del Cilento.	
231	DEL MERCATO	1640, 28 febbraio, Roma.	XVII	1640	Bolla di Papa Urbano VIII in cui si affida al canonico di Capaccio D. Francesco Antonio del Mercato il compito di decidere rapidamente in merito al ricorso di nullità presentato da Michele del Giudice contro il conferimento da parte dell'Archidiocesi di Salerno a Francesco Salento di Capaccio delle Cappellanie di San Pancrazio e di San Margherita in Capaccio.	
232	DEL MERCATO	1643, 10 aprile, Roma.	XVII	1643	Bolla di Papa Urbano VIII in cui si nomina il	

					cappellano della cappella di San Tommaso d'Aquino in San Mauro la Bruca e Rodio di Posciotta a Giacomo Sala di Rocca Cilento.	
233	DEL MERCATO	1643, 18 aprile, Napoli.	XVII	1643	Atto con cui Tommaso Gizzo vende il fondo Petrosa di Perdifumo a Pietro Meola che poi lo rivende a Gian Cola del Mercato.	
234	DEL MERCATO	1643, 30 dicembre, Roma.	XVII	1643	Bolla di indulgenze all'Annunziata.	Nel recto si evidenziano tracce di un sigillo impresso.
235	DEL MERCATO	1644, 23 marzo, Roma.	XVII	1644	Il cardinale Barberini detta ancora norme in materia di dispense matrimoniali.	
236	DEL MERCATO	1644, 28 luglio, XII indizione, Laureana.	XVII	1644	Atto con cui Pietro Scarpa quale procuratore di Scipione Damascelli si obbliga per un censo sulla loro casa del Castiglione a beneficio del de Mattarellis.	
237	DEL MERCATO	1647, 14 luglio, XV indizione, Laureana.	XVII	1647	Atto tra Geronima del Giudice vedova di Leone Bambacaro e Gian Cola del Mercato riguardante una casa all'Aversana.	
238	DEL MERCATO	1648, 5 novembre, II indizione.	XVII	1648	Atto di vendita del fondo "le Destre" tra Roberto de Marco e Francesco Rendita.	
239	DEL MERCATO	1649, 20 ottobre, Rutino.	XVII	1649	Atto tra Cornelia del Mercato e Virginia Volpe di San Mauro ed altri di questa famiglia.	
240	DEL MERCATO	1652, 22 ottobre, Napoli.	XVII	1652		
241	DEL MERCATO	1652, 20 novembre, Perdifumo.	XVII	1652	Boola della Cappellania di Sant Antonio in Perdifumo a Marco Antonio de Serio su istanza di Gian Cola del Mercato erede di Giustiniano Pagano.	
242	DEL MERCATO	1660, 15 maggio.	XVII	1660	Atto per un credito che Gian Cola del Mercato vanta nei confronti di Olimpia Mastullia di San Mauro.	
243	DEL MERCATO	1661, 30 gennaio, Agropoli.	XVII	1661	Bolla di Papa Urbano VIII in cui si concede il privilegio di San Michele Arcangelo ad Eligio del Mercato.	
244	DEL MERCATO	1671, 13 dicembre Roma.	XVII	1671	Conferimento dei quattro ordini religiosi ad Eligio del Mercato.	
245	DEL MERCATO	1671, 19 dicembre, Roma.	XVII	1671	Assunzione al Subdiaconato di Eligio del	

					Mercato.	
246	DEL MERCATO	1671, 20 dicembre, Roma.	XVII	1671	Assunzione al Diaconato di Eligio del Mercato	
247	DEL MERCATO	1671, 21 dicembre, Roma.	XVII	1671	Assunzione al Presbiteriato di Eligio del Mercato.	
248	DEL MERCATO	1673, 30 aprile.	XVII	1673	La cappella di San Michele Arcangelo e Giovannella Coco citano Andrea de Veniello per un credito di ducati 50.	
249	DEL MERCATO	1673, 13 luglio, XI indizione, Valle.	XVII	1673	Atto con cui Paolo Vietri di Porcili marito di Diomira Altomare acquista alcuni fondi da Donato Antonio Coppola di Valle.	
250	DEL MERCATO	1674, 3 ottobre, XII indizione.	XVII	1674	Bolla del Vescovo di Capaccio con cui si conferisce il beneficio di San Michele Arcangelo a Francesco Antonio del Mercato.	
251	DEL MERCATO	1675, 10 gennaio, XIII indizione.	XVII	1675	Bolla del Vescovo di Capaccio con cui si conferisce la Cappellania dell'Annunziata a Donato Spagnuolo di Guarazzano.	Il margine inferiore reca un altro documento dell'8 marzo 1675.
252	DEL MERCATO	1683, 28 aprile, Laureana.	XVII	1683	Atto tra Virginia Mangolla ed altri di questa famiglia e Francesco del Mercato per le "Ische di San Paolo" ed altri fondi su cui gravano redditi dovuti alla cappella di San Michele Arcangelo.	
253	DEL MERCATO	1683, 6 maggio, VI indizione, Perdifumo.	XVII	1683	Atto per un credito di ducati 10 tra Francesco de Benedetto di Napoli e Francesco Mandetta di Perdifumo.	
254	DEL MERCATO	1684, 8 luglio, IV indizione, Roma.	XVII	1684	Monitorio di Papa Innocenzo XI per l'esenzione dell'Assietta ad istanza di Francesco Antonio del Mercato.	
255	DEL MERCATO	1688, 29 ottobre.	XVII	1688	Bolla di Papa Innocenzo XI con cui si nomina Michele Ronzio cappellano della cappella di Sant Antonio in Perdifumo.	Il margine inferiore ripiegato presenta un nastrino con sigillo pendente.
256	DEL MERCATO	1694, 27 aprile, Napoli.	XVII	1694	Atto di vendita dei feudi di Rutino e Monteforte fatto da Marco del Mercato a Francesco Antonio del Mercato per ducati 400, l'atto è per mano del notaio Lelio Gatto di Laureana escente in Napoli nella Curia di notar	

					Nicolantonio Collocola di fronte alla chiesa del Rifugio alla Vicaria.	
257	DEL MERCATO	1694, 14 maggio, Santa Maria de Martiribus.	XVII	1694	Atto di vendita del fondo San Paolo dei fratelli De Vita a Gian Maria Cantarella.	
258	DEL MERCATO	17, Laureana.	XVIII	17	Tabella delle messe da celebrare annualmente nella chiesa della Santissima Annunziata e nella cappella di San Michele Arcangelo eretta dentro detta chiesa, di ius patronato della famiglia del Mercato.	
259	DEL MERCATO	1706, 9 febbraio, Napoli.	XVIII	1706	Regio assenso alla vendita del feudo di Rutino e Monteforte, fatta da Marco del Mercato a Francesco Antonio del Mercato.	
260	DEL MERCATO	1712, 23 luglio, Novi.	XVIII	1712	Bolla di collazione del Vescovo di Capaccio sul beneficio di San Michele Arcangelo a Gian Cola del Mercato.	
261	DEL MERCATO	1720, 9 aprile, Roma, chiesa di Santa Maria Maggiore.	XVIII	1720	Bolla di Papa Clemente XI per indulgenze all'Annunziata.	
262	DEL MERCATO	1723, 13 gennaio, l'indizione, Laureana.	XVIII	1723	Atto tra Antonia Scario e Tommaso Giordano di Sessa per la vendita di una casa e di un orto a San Cono.	
263	DEL MERCATO	1734, 21 agosto, Cava.	XVIII	1734	Bolla per la Concessione di Sant Antonio di Padova, eretto dentro la chiesa di San Sisto in Perdifumo, a Gian Cola del Mercato.	
264	DEL MERCATO	1778, 2 febbraio, Novi.	XVIII	1778	Bolla dell'arcivescovo di Capaccio, per la concessione del beneficio della Cappellania di San Michele Arcangelo, eretta nella chiesa parrocchiale di Laureana, di diritto patronato della famiglia del Mercato, a Pasquale del Mercato.	
265	DEL MECATO	1779, 23 marzo, Napoli.	XVIII	1779	Privilegio di dottorato in "utroque iure" a Pier Francesco del Mercato.	
266	DEL MERCATO	1795, 8 aprile, Napoli.	XVIII	1795	Privilegio di immunità fiscale concesso dal re Ferdinando IV di Borbone a Pier Francesco del Mercato di Laureana, quale padre di dodici figli.	